



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "MORATTI - BONOMI"

MSIC81600R

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MORATTI - BONOMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 5 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 6 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Dall'a.s. 2024/2025 l'I.C. Moratti di Fivizzano e l'I.C. Bonomi di Fosdinovo, sono stati accorpati in un unico Istituto Comprensivo con sede a Fivizzano. Il nuovo Istituto "Moratti-Bonomi" comprende tre ordini di scuola dislocati nei comuni di Fivizzano, Casola e Fosdinovo. Le aree territoriali presentano livelli diversi dello status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti, con la presenza di alunni stranieri e alcuni con particolari bisogni educativi, i quali rappresentano uno stimolo per una progettazione didattica rivolta all'attenzione interculturale, alla diversità, alla comunicazione e alla gestione dei rapporti. Ciò favorisce inoltre lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso attività di tutoraggio, accoglienza e la messa in atto di strategie didattiche innovative per agevolare proposte individualizzate dell'offerta formativa, grazie anche al numero degli alunni iscritti, che permette di comporre classi poco affollate, nelle quali i docenti riescono a proporre interventi personalizzati.

Il numero esiguo di allievi costringe a volte alla formazione di pluriclassi disomogenee.

Territorio e capitale sociale

Il territorio dal punto di vista storico, paesaggistico e ambientale è molto bello e vario. Vi risiedono prevalentemente famiglie di livello socio economico medio-basso. Il confine dove è ubicato l'Istituto Comprensivo è segnato dal Parco Nazionale dell'Appennino Tosco- Emiliano, per i comuni di Fivizzano e Casola in Lunigiana, fino al bacino della Val di Magra per il comune di Fosdinovo. L'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano collabora e supporta la scuola per la realizzazione delle nostre finalità Istituzionali assieme alle amministrazioni comunali, sempre attente a cogliere opportunità formative che possono coinvolgere i nostri studenti. Sul territorio inoltre sono presenti diverse associazioni ed enti che collaborano con l'istituzione scolastica. Le amministrazioni comunali gestiscono il servizio di trasporto scolastico.

Risorse economiche e materiali

Tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di strumentazione tecnologica di ultima generazione per favorire lo sviluppo di metodologie didattiche diversificate ed innovative.

Si registrano a volte difficoltà importanti per quanto riguarda la connessione wi-fi in alcuni plessi dell'Istituto Comprensivo e la mancanza di adeguati spazi comuni come aula magna, auditorio, aule



docenti. I plessi distanti tra loro comportano difficoltà di spostamento.

Risorse professionali

Le competenze professionali dei docenti sono mediamente alte, la didattica è attenta alle differenze individuali e all'applicazione del principio di personalizzazione degli interventi e dei percorsi. Le opportunità di crescita e di sviluppo vengono sostenute con aggiornamento continuo da parte degli insegnanti. La scuola usufruisce dei fondi del PNRR sia del DM 65 che del DM 66, che sono riferiti alla formazione dei docenti.

L'età del personale a tempo indeterminato è di fascia media. La scelta di operare in questa realtà per alcuni insegnanti rappresenta un vincolo, per la dislocazione dei plessi in un territorio vasto, montuoso e in Comuni diversi. Tale condizione si riflette anche sul personale dirigenziale e amministrativo: infatti la figura professionale del Dirigente è in reggenza e quella del DSGA è un Assistente Amministrativo facente funzione, con una mancanza di continuità dell'azione apicale



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Indirizzi generali per le attività della Scuola

In riferimento a quanto previsto dall'art.3 del DPR n. 275/99 (Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art 21 della legge n. 59/97) il Consiglio di Istituto ha deliberato i seguenti indirizzi Generali per le attività della Scuola.

Tenuto conto delle nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo di istruzione (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado), alle quali si fa esplicito riferimento, si ribadisce che gli Insegnanti dei tre ordini di Scuola, nel promuovere l'alfabetizzazione strumentale e culturale dell'alunno, che rappresenta la finalità istituzionale della Scuola, si adopereranno, con senso di responsabilità professionale e con il massimo impegno personale, per sostenere la formazione dell'uomo e del cittadino, offrendo occasioni di sviluppo della personalità in tutte le sue dimensioni: cognitiva, affettiva, relazionale, operativa, creativa, etica, sociale e religiosa.

La Scuola Pubblica Statale, che ha acquisito autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo, inserita in una società (la società del post-moderno) che sta perdendo, ogni giorno di più, i riferimenti a valori universali, riconosciuti già dalla cultura cattolica che dalla cultura laica, deve operare per riproporre un nuovo "umanesimo educativo" che valga a ricoprire l'importanza e il rispetto della persona considerata nella sua integrità, contrastando quella emergenza educativa che viene efficacemente da più parti evidenziata.

Tale Scuola è fondata su un profilo professionale del Docente che si deve qualificare per grande senso di responsabilità e di dedizione alla professione, per il sicuro possesso di competenze culturali, pedagogiche e didattiche, per la disponibilità a lavorare insieme e a cooperare, con le famiglie e con il territorio, per un'aperta sensibilità alla relazione educativa.

L'attività didattica si baserà, quindi, sul rispetto dei principi di libertà d'insegnamento e del diritto all'istruzione e allo studio dello studente nell'ottica della promozione del successo formativo per tutti e del benessere dell'organizzazione.

Di seguito le principali finalità educative del nostro Istituto:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

1. Favorire il processo di crescita della personalità del discente, favorendo il passaggio all'autonomia e sviluppando le capacità di critica e di giudizio.
2. Promuovere lo sviluppo e il raggiungimento degli obiettivi formativo - pedagogico - didattici prescritti dalle Indicazioni Nazionali.
3. Stimolare la partecipazione alla vita sociale, promuovendo atteggiamenti e comportamenti di rispetto delle regole fondamentali della vita scolastica.
4. Educare alla convivenza democratica, anche attraverso la consapevole acquisizione della diversità come valore.
5. Agevolare l'inserimento degli alunni stranieri con progetti di recupero/sviluppo, costruendo un contesto favorevole all'incontro con altre culture.
6. Promuovere un inserimento proficuo ed efficace degli alunni con disabilità, con progetti di integrazione rispettosi delle specifiche potenzialità e volti ad un graduale sviluppo e recupero di competenze e padronanze nei vari ambiti educativo-didattici.
7. Favorire un percorso formativo unitario, attraverso collegamenti e sviluppo di percorsi didattici tra i tre ordini di scuola.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il nostro Istituto, situato in zona montana, è costituito da diversi plessi collocati in paesi distanti fra di loro. Questa caratteristica non rappresenta un limite bensì un aspetto che sprona tutto il personale scolastico a trovare soluzioni che uniscano e arricchiscano tutti gli alunni. Per questo tutte le progettualità che vengono scelte e proposte hanno come priorità quella di coinvolgere tutta la comunità scolastica. Gli alunni iscritti provengono da differenti culture e nazionalità, il nostro impegno è quello di favorire la loro inclusione e quella delle loro famiglie attraverso attività ed opportunità per facilitarne l'inserimento. Anche a tal fine a partire dall'anno scolastico 2010/2011 è attivo un corso a indirizzo Musicale per la Scuola Secondaria di primo grado per tutti i tre anni di corso. Il corso prevede lezioni pomeridiane, sia individuali che di gruppo, presso la sede centrale di Fivizzano.



Scelte organizzative

L'organizzazione dell'attività didattica in tutti gli ordini di scuola è articolata su 5 giornate lavorative dal lunedì al venerdì. Gli uffici di segreteria sono aperti nei seguenti giorni: dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 8.00 e dalle ore 12.00 alle ore 13.30; il martedì e il giovedì dalle ore 15,30 alle ore 16,30.